

Sinossi e biografie 2026

2-11 ottobre · Aosta e Aymavilles

Spettacoli

GEOMETRIA DEL CHIASSO

Camilla Montesi / Scenario Pubblico – Compagnia Zappalà Danza

Venerdì 2 ottobre 2026 · ore 20.00

Auditorium · Aymavilles

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

C'è ritmo nell'azione muta che precede il battito del tacco sul pavimento? Il ritmo, strumento misurabile e oggettivo, si declina in un'esperienza personale e soggettiva: due corpi giocano sulla relatività udibile e non udibile del suono. Il corpo lasciandosi attraversare si fa eco, disegnando i confini di un'armonia apparentemente confusa.

La precisione geometrica del ritmo e la fluidità caotica dell'espressione personale, si manifestano in una polifonia di movimenti, in un incontro. Ordine e disordine, struttura e casualità, intessono una trama di relazioni "invisibili".

"La staffa è il nome del più leggero e piccolo osso del corpo umano. Sta nell'orecchio e dalla sua cavità passa il sonoro. Altri ossicini accanto hanno nomi di arnesi: incudine, martello. L'ascolto è più officina che sala da concerto. Poi il suono attraversa una serpentina di nome labirinto, fine della corsa. L'ascolto è un'onda che non torna indietro".

CREDITI

idea e coreografia: Camilla Montesi

interpreti: Camilla Montesi e Noemi Piva

musica e suono: William Mazzei

produzione: Scenario Pubblico _ Compagnia Zappalà Danza

BIOGRAFIA · Camilla Montesi

Camilla Montesi è una danzatrice e autrice italiana. Per anni si dedica alla danza come interprete, collaborando con numerosi artisti e teatri. Parallelamente sviluppa un percorso autoriale, stimolata dal desiderio di indagare la propria identità artistica: un linguaggio in continuo sviluppo che ambisce alla naturale flessione del corpo, alla sua dinamicità ed espressione. Nel 2022 debutta con lo spettacolo Caronte al Santarcangelo Festival, nello stesso anno fonda ETRE, un collettivo interdisciplinare che promuove attività artistiche sul territorio italiano, abitando luoghi inediti alla performance. Un incubatore in cui convivono le idee di artisti di diverse inclinazioni. In questa parentesi autoriale porta avanti la sua ricerca conducendo laboratori di movimento per danzatori professionisti e progetti di sensibilizzazione artistica aperti a tutt*. Dal 2022 è artista associata di Scenario Pubblico / Compagnia Zappalà Danza.

RICETTA DI FAMIGLIA

Qui & Ora Residenza Teatrale

Venerdì 2 ottobre 2026 • ore 20.45

Auditorium • Aymavilles

PRIMA ASSOLUTA

SINOSSI

Metti una sera a cena, tutti seduti a tavola, una cena che è anche uno spettacolo.

Ricette di vita e storie di cibo, in un caleidoscopico susseguirsi di fraintendimenti e colpi di scena. Alla scoperta dei segreti e dei piatti tipici di una famiglia tutta al femminile. Essere dentro alla scena, respirare lo spettacolo, gustare parole e sapori, ascoltando una storia che può essere quella di tutti noi, fatta di pranzi della domenica, di liti a colazione, di amori a cena. Quanti scontri familiari si sono consumati tra un piatto di pasta e un ammazzacaffè? Quali sapori hanno fatto la nostra educazione sentimentale?

CREDITI

Con: Francesca Albanese, Silvia Baldini, Laura Valli

Testo: Silvia Baldini

Costumi: Erica Sessa

Consulenza Musicale: Francesco Picceo

BIOGRAFIA • Qui & Ora Residenza Teatrale

Qui e Ora è una compagnia di produzione teatrale attiva a livello nazionale e internazionale, impegnata nella creazione di spettacoli, rassegne, festival, residenze artistiche, laboratori e progetti partecipativi. Lavora su drammaturgia autografa e contaminazione di linguaggi – dal corpo alla parola, dall'arte contemporanea all'interazione con il pubblico – collaborando con artiste e artisti di diverse discipline. È teatro del presente: costruisce immaginari collettivi, affronta le contraddizioni con ironia e trasforma il quotidiano in atto e visione artistica, valorizzando la relazione con le persone e i territori. Opera con il sostegno di MIC, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e una rete di Comuni bergamaschi. Nella provincia di Bergamo Qui e Ora cura da anni un progetto che porta il territorio e la cittadinanza al centro della sperimentazione artistica e della creazione di prodotti culturali. Tra i suoi progetti principali: Up To You, percorso di formazione e festival con direzione artistica partecipata under 30, e l'ospitalità di artiste in residenza grazie all'art. 43. Qui e Ora fa parte delle reti Progetto C.Re.S.Co, Associazione Être, Risonanze Network e IETM. Negli ultimi anni ha realizzato spettacoli con Silvia Gribaudo (My Place – il corpo e la casa, Ladies Body Show, May Age), Fratelli Dalla Via (I Will Survive), I Sacchi di Sabbia (Saga Salsa Noir), Giorgio Rossi e Simona Gonella (Vertigine della Lista) e Roger Bernat (La Scelta).

1, 2, 3 BACH!

Compagnie Les 3 Plumes

Sabato 3 ottobre 2026 • ore 17.00

Auditorium • Aymavilles

SINOSSI

1, 2, 3 Bach! è un concerto per violoncello solo e danza pensato per bambini e famiglie.

Un'esperienza sensoriale e partecipativa che avvicina i più piccoli alla musica di Johann Sebastian Bach attraverso l'ascolto, il movimento e il gioco.

Il violoncello e i corpi dei danzatori dialogano, trasformando note, ritmi e vibrazioni in gesti e immagini. La musica non è soltanto qualcosa da ascoltare, ma un organismo vivo che può spingere, tirare, vibrare, accarezzare e attraversare il corpo.

Durante la performance, i bambini sono coinvolti attivamente attraverso semplici coreografie, giochi di ascolto e momenti di improvvisazione guidata. Sono invitati a esplorare come una nota lunga o un suono breve possano trasformarsi in movimento, e a scoprire dove la musica si manifesta nel corpo: nei piedi, nelle mani, nella testa, nel respiro.

1, 2, 3 Bach! propone così un incontro giocoso e immediato con la musica barocca, per scoprire che Bach, anche dopo tre secoli, può ancora respirare, giocare e danzare insieme a noi.

CREDITI

di e con Alessia Pinto e Marco Augusto Chenevier
musicista Michele Mammoliti (violoncello)

BIOGRAFIA · Compagnie Les 3 Plumes

Marco Augusto Chenevier è coreografo, danzatore, regista e attore. Ha collaborato con diversi artisti, tra cui Isaac Alvarez, Romeo Castellucci, Cindy Van Acker e Carolyn Carlson, e ha firmato come coreografo e regista oltre quindici produzioni presentate in festival internazionali.

Dal 2010, collabora con Alessia Pinto, coreografa e danzatrice diplomata all'Accademia Nazionale di Danza di Roma, che ha lavorato con numerosi coreografi e compagnie tra Italia e Francia, tra cui Karine Saporta e Béatrice Massin.

Insieme formano un duo autoriale che intreccia danza, teatro e circo, unendo ricerca estetica, umorismo e poesia a una riflessione sul ruolo del pubblico e dei cittadini nell'esperienza artistica. Marco Augusto Chenevier e Alessia Pinto sono artisti associati al Safran – scène conventionnée d'Amiens Métropole.

A completare questo incontro tra corpo e musica è Michele Mammoliti, violoncellista formatosi al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, attivo in ambito concertistico e in progetti interdisciplinari.

Les 3 Plumes è una compagnia italo-francese con sede ad Amiens che è sostenuta dalle istituzioni francesi e dalla regione Valle D'Aosta.

SUSPENDED CHORUS

Silvia Gribaudo

Sabato 3 ottobre 2026 · ore 20.00

Auditorium · Aymavilles

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

In SUSPENDED CHORUS, la coreografa e performer Silvia Gribaudo sale sul palco da sola, ma non è mai sola. Partendo da un desiderio di collettività e unione, l'opera propone un rinnovato dialogo con il pubblico. Il teatro, inteso come uno spazio di co-abitazione tra chi performa e chi assiste, diventa il luogo in cui gli spettatori e le spettatrici sono invitati a trasformarsi in un coro sospeso, fluttuante, plurale e necessario, diventando parte essenziale dell'opera stessa.

Influenzata dalle pioniere della danza come Pina Bausch, Isadora Duncan e Anna Pavlova, Gribaudo si confronta con i limiti del suo corpo ultracinquantenne, trovando gioia e piacere nell'esplorazione delle sue potenzialità. SUSPENDED CHORUS de-costruisce i canoni moderni di bellezza e mette in luce la mortalità del corpo come entità individuale, celebrando al contempo la forza e il potere del collettivo. Ne siamo tutti e tutte parte integrante.

Luci intermittenti. In una scena sono presenti luci intermittenti. La scena dura 1 minuto e l'intermittenza è a bassa frequenza.

CREDITI

concept, regia, coreografia, danza: Silvia Gribaudo

co-regia e video: Matteo Maffesanti

assistente e consulenza coreografica: Andrea Rampazzo

musiche: Matteo Franceschini

disegno luci: Luca Serafini

styling: Ettore Lombardi

consulenza drammaturgica: Annette Van Zwooll

consulenza artistica: Camilla Guarino, Giuseppe Comuniello

consulenza tecnica: Leonardo Benetollo

creative producer: Mauro Danesi

produzione: Associazione Culturale Zebra (IT)

coproduzione: Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale (IT), La Corte Ospitale con contributo della Regione Emilia-Romagna (IT), Rum för Dans (SE), Le Gymnase CDCN - Roubaix (FR), What You See Festival (NL)

con la collaborazione e il supporto di: Operaestate Festival Veneto (IT)

con il sostegno di: MiC – Ministero Italiano della Cultura

Silvia Gribaudi è artista associata a Le Gymnase CDCN Roubaix (2024-2026) e presso il Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale (2025-2027)

BIOGRAFIA • Silvia Gribaudi

Silvia Gribaudi è una coreografa italiana attiva nelle arti performative. Dal 2004 mette al centro del suo lavoro l'impatto sociale del corpo e la relazione tra pubblico e performer. Con un'attenzione specifica al livello umano e relazionale, sviluppa i suoi lavori attraverso il dialogo e l'incontro poetico con gli/le artist* con cui collabora, le comunità e il pubblico, che diventano parte integrante di ogni atto performativo. Silvia Gribaudi è una delle fondatrici di Zebra, organismo di produzione della danza riconosciuto e sostenuto dal Ministero della Cultura Italiano dal 2018. È artista associata presso Le Gymnase CDCN (Roubaix, Francia, 2024-26) e presso il Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale (2025-27)

NICE TO MEET YOU TWO

Sara Ariotti e Kyda Pozza

Domenica 4 ottobre 2026 • ore 16.00

Auditorium • Aymavilles

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

Due persone entrano in scena, si incontrano forse per la prima volta, si stringono la mano. Il piacere di conoscere lo sconosciuto avviene appena le due mani si incrociano, il contatto diventa l'interruttore per rendere possibile l'immateriale, la fantasia.

Tra sguardi, atteggiamenti, attese e pensieri il gioco è già iniziato, sospeso in un tempo non misurabile.

Usando il ricordo o immaginando il futuro, portano alla stretta di mano qualcosa di diverso che cambia forma di continuo... Cosa altro può diventare questo contatto? Un patto? Una Lotta? Un ballo di coppia.

Un'onda emotiva che oscilla tra gioco, intimità, conflitto ed illusione.

Una narrazione di teatrodanza che con naturalezza ed ironia sfuma i ruoli e le barriere tra spettatori e performers, trasportandoci, attraverso un semplice tocco, nella normalissima follia di un incontro.

Giusto il tempo di una stretta di mano.

CREDITI

Di e con: Sara Ariotti e Kyda Pozza

Grazie al supporto di: Calimala Disclosure Platform, in collaborazione con Nutida Festival.

Produzione: Associazione HOUSE of IVONA.

Musica: Studio Batsumi, London.

BIOGRAFIA • Sara Ariotti e Kyda Pozza

Sara e Kyda sono un duo di interpretat* freelance con esperienza in danza urbana, contemporanea e teatro fisico. La loro ricerca si fonda sull'ironia del tempo e sul tentativo di trovare il modo più serio possibile per non prendersi sul serio.

Dopo essersi conosciut* all'interno del corso di danze urbane NOHA, di Marisa Ragazzo e Omid Ighani, intraprendono insieme la loro carriera professionale con la DaCru Dance Company nel 2023. Parallelamente le due artist* proseguono i loro percorsi, Sara lavorando con la compagnia project based IVONA di Pablo Girolami, sul proprio solo autoriale Misshapen ed in INSOMNIE di Vidavè company per Naturalis Labor, e Kyda danzando per il collettivo Misanga nella produzione HA-BI-TUS di Alessandra Ruggeri, nel progetto teatrale Slap-scratch, con Matteo Caramazza e Davide De Togni e nel nuovo work in progress Tirucinium In Animo di Caterina Danzico.

Vista la sintonia e compatibilità del linguaggio artistico, le due performers creano il duetto Nice To Meet You Two come co-autrici, grazie al sostegno di Calimala Disclosure Platform - Nutida Festival, e sotto la produzione di House of IVONA.

LOOP BOX

Mattia Quintavalle Sly / BoomBox Squad

Domenica 4 ottobre 2026 • ore 16.30

Auditorium • Aymavilles

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

Dove il battito dell'hip hop incontra il respiro della natura, nasce Loop Box: un viaggio sensoriale attraverso il ritmo, il corpo e lo spazio, dove la ripetizione diventa linguaggio universale. Ispirato alla struttura ciclica del loop musicale, nucleo originario della cultura hip hop, Loop Box esplora il concetto di ripetizione come chiave compositiva e simbolica, presente nella musica, nella danza, nei cicli vitali della natura e nella percezione del tempo. Il progetto si interroga su cosa significhi riconoscere un loop, su quando questo finisca o ricominci, e su come la ripetizione possa generare un senso di continua attesa e ritorno, come un'onda che pulsa, si perde e ritorna.

Il progetto coinvolge attivamente anche il pubblico, chiamato a partecipare in modo diretto alla creazione della scena, in un momento coreografico aperto e condiviso.

Loop Box è una scatola aperta, un gioco infinito di possibilità che si rigenerano a ogni ciclo, sorprendendo ogni volta performer e spettatori.

CREDITI

Concept e coreografia: Mattia Quintavalle Sly

Musica: Mauro Meddi

Danza: Giacomo Turati, Pietro Fiorenza, Aurora Fregoni

Costumi: Kyra Pozza

Organizzazione: Escape Dance Project

Produzione: Boombox Squad

Co-produzione: Escape dance Project

Foto: Marco Coniglione

BIOGRAFIA • Mattia Quintavalle Sly

Mattia Quintavalle, in arte Sly, è ballerino, coreografo e insegnante. Formatosi in Italia e all'estero con artisti internazionali, si afferma nella scena europea partecipando a numerosi contest. Collabora con diverse crew, tra cui Oxygen, Collettivo Phonique, The Socks, Mnai's Around e If if if then. È docente di Hip Hop al DanceHaus Hip Hop Department di Susanna Beltrami a Milano e in varie scuole professionali italiane. Nel 2021 è ospite dell'Istituto Francese di Cultura di Kaolack in Senegal grazie a Boarding Pass Plus. Membro della BoomBox Squad di Brescia, crea con Giacomo Turati lo spettacolo "Rhythm is a Dancer". Di recente collabora anche con Jacopo Jenna alla performance Manifestus.

A WITCH-HUNT

Caro Ruoff e Steef Kersbergen

Mercoledì 7, giovedì 8 e venerdì 9 ottobre 2026 • ore 16.00 e 17.00

Hotel des États • Aosta

SINOSSI

Cosa spinge una persona ad accendere un rogo? Quante persone servono per uccidere una strega? Sei anche tu caduto nella psicosi delle streghe?

Nell'attuale clima politico, le vite delle persone queer e trans sono diventate oggetto di dibattito pubblico.

In questa performance esaminiamo gli effetti di questi dibattiti sulle nostre vite personali, in quanto persone queer e trans, cercando al contempo delle risposte nelle storie degli emarginati di un tempo. Persone che, nella loro epoca, furono trasformate in figure malvagie e demonizzate. Persone che conoscono il modo in cui la paura collettiva si rivolge contro le minoranze sociali che si discostano dai modelli considerati normali.

Dal rogo torna a levarsi il fumo, ancora una volta.

Sarai tu ad accenderlo?

CREDITI

Ideazione e performance: Caro Ruoff e Steef Kersbergen

BIOGRAFIA • Caro Ruoff e Steef Kersbergen

Caro Ruoff e Steef Kersbergen sono un duo di artisti della performance con base nei Paesi Bassi, impegnato nella creazione di opere intime e stimolanti che esplorano i temi dell'identità e della trasformazione queer e trans*.

Il loro lavoro fonde poeticamente l'esperienza di Caro nella drammaturgia e nella scrittura ritmica e multilingue con la ricerca di Steef sulla performance di lunga durata, sulla creazione di immagini alternative e sul cinema basato sulla performance.

Insieme, mirano a spingere il pubblico a confrontarsi con la complessità dell'identità, con il processo del divenire e con il potere della vulnerabilità condivisa.

BAIA

casagrande // giorgini

Mercoledì 7 ottobre 2026 • ore 20.00

Teatro • Plus Aosta

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

Latitudine 40° 82' 16" N Longitudine 14° 07' 67" E

Pressione 1.5 ATM Profondità 5 MT

BAIA è un progetto coreografico ispirato alla città sommersa di Baia, che esplora il rapporto tra memoria, tempo e spazio. Due corpi attraversano e trasformano il paesaggio in un ciclo di movimenti che evocano crolli, riemersioni e sospensioni.

L'opera si sviluppa attorno a tre elementi chiave:

Latitudine/Longitudine: la coreografia segue la struttura dei mosaici esagonali sommersi, basandosi su un ritmo ciclico in 6 tempi.

Profondità: il movimento riflette il fenomeno del bradisismo, lasciando tracce effimere o persistenti nello spazio.

Pressione: il corpo lotta con la resistenza, in un equilibrio tra immersione ed emersione.

Il paesaggio visivo è costruito con video mappature di Angelo Bitetti, trasformando la scena in una rete dinamica di forme e ritmi.

CREDITI

un progetto di: casagrande//giorgini

con: Marco Casagrande e Nicolò Giorgini

visual artist: Angelo Bitetti

musica: Tony Perez

costumi: Clara Stanczyk

produzione: B-ped con il supporto di Lavanderia a Vapore e Ricerca X (Torino), Incubatore per futuri coreografi CIMD (Milano), D.ID - Dance Identity (Eisenstadt, Austria), DiD Studio (Milano), IED (Milano) con il sostegno di CORE Dance (Atlanta, USA), Culture Moves Europe e Goethe Institut

BIOGRAFIA • casagrande // giorgini

casagrande // giorgini opera nelle arti performative con un approccio interdisciplinare per generare ambienti totali e attraversabili. Il primo progetto DOT è selezionato per Progetto OIKOS, NAOcrea22, Alloggiando Art Fest e FLIC25. Partecipano a Incubatore per futur* coreograf* CIMD. La seconda creazione BAIA è sviluppata con il supporto di Lavanderia a Vapore e Ricerca X, CORE Dance (US), D.ID Dance Identity (AT), sostenuta da Culture Moves Europe e Goethe Institut. L'ultimo lavoro Vorrei ca scissè la lunè vince il bando Nuovo Grand Tour, promosso da MiC e IIC di Parigi, ed è ospitato da La Briqueterie CDCN (FR) con il sostegno di IRA Institute, Mosaico Danza, Movimento Danza e Florian Metateatro. Presentano i loro lavori in Italia e all'estero tra cui: National Gallery e Studio Alta (CZ), Salon (US), KörperMeets, Festival Più che Danza!, ALT, Umbria Danza Festival e IRA Festival. Co-fondano l'associazione B-ped e dal 2025 dirigono il Festival Tracce A Venire (Abruzzo).

CURVA SUD - ATTO I

YoY Performing Arts e Leonardo Sinopoli

Mercoledì 7 ottobre 2026 • ore 20.45

Expo • Plus Aosta

CURVA SUD – ATTO II

YoY Performing Arts e Leonardo Sinopoli

Giovedì 8 ottobre 2026 • ore 20.45

Expo • Plus Aosta

TEMPO REGOLAMENTARE

YoY Performing Arts e Leonardo Sinopoli

Venerdì 9 ottobre 2026 • ore 20.45

SINOSSI

Lo spettacolo nasce da una serie di progetti video di natura distopica e sperimentale ideati da Leonardo Sinopoli, ambientati nelle periferie e in spazi non convenzionali come campi da calcio e skatepark. Luoghi quotidiani e sportivi diventano scenari di azioni performative che dialogano con immaginari urbani riconoscibili, coinvolgendo persone non necessariamente legate al mondo dell'arte. Il lavoro coreografico prende forma come restituzione e rielaborazione del materiale video, concependo il movimento non come esito artistico finale, ma come mezzo di relazione e di dialogo. Attraverso l'incontro tra diverse discipline, il progetto esplora nuove forme di accessibilità all'arte, intesa non come semplificazione ma come apertura a molteplici livelli di lettura.

CREDITI

IDEAZIONE: YoY performing arts e Leonardo Sinopoli

VIDEO INSTALLAZIONE: Leonardo Casalini e Leonardo Sinopoli

COREOGRAFIA: Emma Zani, Roberto Doveri e Leonardo Sinopoli

BIOGRAFIA • YoY Performing Arts

YoY Performing Arts è una compagnia di danza contemporanea fondata da Emma Zani, poi affiancata da Roberto Doveri e Timoteo Carbone. Negli anni ottiene svariati riconoscimenti tra cui Premio Prospettiva Danza e il bando SIAE, ed è selezionata in prestigiose residenze e piattaforme come ACASA-Scenario Pubblico, Vetrina della Giovane Danza d'Autore, Crossing the Sea, Anghiari DanceHub e Derida Dance Center. Le sue creazioni sono presentate in festival italiani e internazionali, tra cui Torinodanza, Civitanova Danza, Interplay, Fabbrica Europa, La Democrazia del Corpo e EnKnap. Distintivo il dialogo con l'arte contemporanea, grazie alla collaborazione con artisti come Valerio Berruti, Ivan Tresoldi, Bizhan Bassiri e Medhat Shafik.

BIOGRAFIA • Leonardo Sinopoli

Leonardo, dopo aver lavorato come danzatore presso la compagnia "Nuovo Balletto di Toscana" dai 16 ai 20 anni, ha integrato nel suo linguaggio elementi della performance art lavorando con Marina Abramović nelle sue mostre dal 2018 al 2023, da Palazzo Strozzi a Firenze, al Museo di Arte Contemporanea di Belgrado ed infine presso la Royal Academy of Arts di Londra. Ed è grazie a questa contaminazione tra la danza, la performance art e la video-arte che ha iniziato a costruire opere che oscillano tra azione dal vivo, documentazione e installazione. Vincitore assoluto della 15° edizione dell'Arte Laguna Prize all'Arsenale di Venezia con la sua "opera 331 - say their names", in questi ultimi anni ha lavorato per artisti del calibro di Isabel Lewis in "O.C.E.A.N.I.C.A." e di Alexandra Pirici in "Encyclopedia of Relations" alla 59° edizione della Biennale di Venezia 2022, curata da Cecilia Alemani.

GENERATION CRASH

Qui & Ora Residenza Teatrale

Mercoledì 7 ottobre 2026 • ore 21.30

Teatro • Plus Aosta

PRIMA ASSOLUTA

SINOSI

Viviamo in un'epoca dove si verifica un fenomeno inedito: ben sette generazioni differenti coesistono per la prima volta nella storia. Siamo di fronte non solo a un divario tra vecchi e giovani, ma a uno scontro epocale che coinvolge tutte le persone nel mondo.

Generation Crash è uno spettacolo che indaga il rapporto tra le generazioni e le dinamiche contemporanee di competizione. Ricchezza, diritti, possibilità, immaginario, felicità, potere, futuro. Come ci si divide la torta? Quale generazione ottiene la fetta più grande? Chi resta a guardare? Chi resta escluso?

La performance vive solo attraverso la partecipazione attiva del pubblico per verificare se esista una generazione capace di innescare un cambiamento, ribaltare lo stato delle cose o proporre un nuovo modo di stare insieme. Ogni replica produce esiti diversi, nessuna partita si ripete, nessuna generazione si comporta sempre allo stesso modo. Il dispositivo scenico non cerca risposte semplici, ma apre spazi di complessità, sospensione e possibilità, attivando e rendendo materia viva il conflitto generazionale.

CREDITI

Progetto di: Francesca Albanese, Silvia Baldini, Marco Chenevier, Laura Valli

Con: Francesca Albanese, Silvia Baldini, Laura Valli

Regia: Marco Chenevier

Luci: Stefano Colonna

Oggetti di scena: Valeria Desa

Costumi: Marina Conti

Realizzazione costumi: Giorgia Piatta Dell'Abbondio

Produzione: Qui e Ora Residenza Teatrale

Biografie: [Qui & Ora Residenza Teatrale](#) (p. 2); [Marco Augusto Chenevier / Les 3 Plumes](#) (p. 3).

APRÈS LE BIP SONORE

Woman's Move / Elsa Couvreur

Giovedì 8 ottobre 2026 · ore 20.00

Teatro · Plus Aosta

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

Vi è mai capitato di restare al telefono per un tempo interminabile, con una musica d'attesa ripetitiva in sottofondo e una voce robotica irritante che continua a ripetere che la vostra richiesta è in fase di elaborazione?

Sì, è successo a tutti. Ed è proprio ciò che accade alla protagonista di *Après le bip sonore*, fino a quando l'attesa la spinge progressivamente oltre il proprio limite.

Mescolando teatro e danza, questa battaglia distopica tra una donna e una segreteria telefonica automatica interroga gli effetti delle nuove tecnologie sulle nostre vite, così come la complessità delle procedure amministrative dei sistemi burocratici contemporanei.

CREDITI

Concept e interpretazione: Elsa Couvreur

Light design: David Kretonic

BIOGRAFIA · Elsa Couvreur

Elsa Couvreur si è formata presso la Royal Ballet School of Antwerp e il Ballet Junior de Genève. Nel 2012 ha co-fondato Woman's Move, con cui ha creato spettacoli quali *J'ai essayé de ne pas tomber*, *Even Raël Would Agree*, *Après le bip sonore*, *Drop the Gogo*, *Anchor* e *PATIENCE*.

Come interprete ha danzato per Alias, Inkörper e Yann Marussich. Le sue creazioni, caratterizzate da un forte senso del ritmo, teatralità, ironia e umorismo, sono state presentate a livello internazionale.

Nel 2025 crea *Embarrassed Naked Female* e una versione in solo di *Let's Start Again*.

AUTOBIOGRAFIA – CECI N'EST PAS UNE/MON AUTOBIOGRAPHIE

Giovanna Velardi

Giovedì 8 ottobre 2026 · ore 21.30

Teatro · Plus Aosta

SINOSSI

Che cos'è un'autobiografia? Quali sono le traiettorie che consentono di attraversare – nel tempo scenico di un dispositivo – una produzione artistica ventennale? Quali i dati reali, quali le finzioni. Cosa c'è di vero e cosa viene falsato dalla memoria e dalla condizione performativa.

Tra performance e auto-documentario, l'unico dato reale rimane il corpo dell'artista, ostinatamente in scena, unico generatore di un proprio vocabolario, di ogni immaginario. Deposito organico.

Così Giovanna Velardi espone sé e la propria storia artistica in frammenti di costrutti coreografici che nel flusso di una nuova narrazione mancano e falsano i propri significati. Un tunnel nel privato, nel sotterraneo della memoria autoriale.

CREDITI

di e con Giovanna Velardi,

collaborazione registica e drammaturgica Roberta Nicolai,

sound designer Angelo Sicurella,

produzione PinDoc,

coproduzione Triangolo Scaleno Teatro/Teatri di Vetro, con il sostegno di MiC e Regione Siciliana

BIOGRAFIA · Giovanna Velardi

Giovanna Velardi, coreografa e interprete siciliana, è co-direttrice artistica dell'ass. PinDoc — sostenuta da MiC e Regione Siciliana — che promuove i suoi lavori e quelli di numerosi altri coreografi nell'ambito della

danza contemporanea. Nel suo ruolo, cura e sviluppa progetti dedicati alla danza a 360 gradi in Italia e in Europa, spaziando dalla creazione coreografica alla divulgazione e valorizzazione del settore. Svolge inoltre attività di formazione come docente presso il Liceo Coreutico Regina Margherita di Palermo.

Nel 2023 è stato pubblicato «Il cuore articolare» di Vincenza Di Vita (Mimesis/Eterotopie), volume arricchito dalle testimonianze sul metodo di Giovanna Velardi e contenente il manifesto con le relative declinazioni teoriche e pratiche redatto dalla stessa coreografa.

I'VE LOSS OF ATTENTION

Collettivo EFFE / Giulia Odetto

Venerdì 9 ottobre 2026 • ore 20.00

Teatro • Plus Aosta

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

L'attenzione si crea, si sposta, si perde, si ruba: è dinamica, e i nostri corpi ne sono i contenitori. Attenzione e distrazione coesistono, definendosi l'una attraverso l'altra.

Indaghiamo la percezione esplorando l'attenzione della performer e del pubblico, sfidandola, frammentandola e richiamandola. Le pratiche performative diventano materiali per una composizione fisica e visiva in cui anche il movimento dello sguardo del pubblico diventa coreografia. La ricerca scenica si fonda su una dualità: cromatica, con rosso e blu, e spaziale, grazie a una visione su due fronti. Il video amplifica questa dialettica: due schermi ai lati alternano immagini in diretta e sequenze preregistrate di testi e visioni, diventando parte essenziale del gioco tra attenzione e distrazione.

I've loss of attention è una ricerca che si aggrappa e valorizza quelle perdite di attenzione che a volte ci fanno danzare sulla stessa piccola mattonella per brevi attimi eterni.

CREDITI

regia e testi: Giulia Odetto

performer e coreografia: Camilla Soave

musiche: Davide Tomat

Con il supporto di: Superbudda Creative Collective

Con il sostegno di: Centro Servizi Culturali S. Chiara, di Ariateatro ETS e di Pergine Festival.

Progetto vincitore bando Non Addomesticabili

BIOGRAFIA • Collettivo EFFE

Il Collettivo EFFE, con base a Torino e attivo dal 2020, esplora l'incontro tra tecnologie e linguaggi performativi dentro e fuori i contesti teatrali. È una collaborazione aperta tra Giulia Odetto, Antonio Careddu, Camilla Soave e altre artiste e presenze che attraversano la ricerca. Il lavoro si fonda su tre assi: drammaturgia dell'immagine (con video in presa diretta), centralità del corpo e relazione con il paesaggio. Tra i progetti più rilevanti: Onirica (Biennale 2020), il mio corpo è come un monte (RomaEuropa 2022), Wonderland (Teatro Stabile di Torino, 2024). Accanto agli spettacoli sviluppiamo progetti come Persino le spine sono spilli, Atto Precario e Cuginə. Nel 2025 avviamo Vicinato Artistico e otteniamo il riconoscimento del MiC come impresa under35.

SUPERSTELLA

Vittorio Pagani

Venerdì 9 ottobre 2026 · ore 21.30

Teatro · Plus Aosta

PRIMA REGIONALE

SINOSSI

L'atto creativo può veramente ignorare giudizio esterno ed esperienza personale? Continuando le ricerche iniziate con *A Solo in the Spotlights* (2022), Vittorio Pagani si interroga sui meccanismi di produzione e diffusione delle opere di danza mettendo in scena il (super)processo creativo del suo nuovo spettacolo. *SUPERSTELLA* è un'indagine esistenziale e artistica che oscilla tra caos e ordine, tra idealizzazione e realtà, tra il desiderio di compiutezza e il fascino del perpetuo divenire. Questo limbo creativo fatto di backstage, flashback e prospettive future, fa del presente uno spazio dove nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Ispirata al mito delle STELLE del cinema e in dialogo con 8½ del grande Federico Fellini, questa performance intreccia video, sampling, danza e parola - contro il buio, contro ogni previsione.

CREDITI

Di e con: Vittorio Pagani

Testi originali e proiezioni: Vittorio Pagani

Nel ruolo di Supervoce: Pietro Angelini

Collaborazione drammaturgia: Pietro Angelini

Disegno Luci: Stefano Moriondo

Consulenza: Francesca Santamaria

produzione: CodedUomo

coproduzione: Danza in Rete-Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

SUPERSTELLA è stato realizzato nell'ambito di ResiDance XL – azione del Network Anticorpi XL c/o L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale - Centro di Residenza Emilia-Romagna, Fondazione Armunia, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Lavanderia a Vapore, nell'ambito del progetto residenze coreografiche Lavanderia a Vapore "Cosa vuol dire creare danza al giorno d'oggi?"

BIOGRAFIA · Vittorio Pagani

Vittorio Pagani è un performer e coreografo originario di Milano.

Nel 2018 entra a far parte del Ballet Junior de Genève, dove danza opere di alcuni tra i più influenti coreografi internazionali (Marcos Morau, Jan Martens, Olivier Dubois, Hofesh Shechter...). Nel 2022 crea il duetto *Around 5:65*, selezionato per la prestigiosa piattaforma RIDCC. Nel 2023 consegue un Master in Expanded Dance Practice presso The Place London (UAL), dove crea *A Solo in the Spotlights*, selezionato per Resolution 2023, Vetrina della Giovane Danza d'Autore 2023 e Aerowaves 2024.

Nel 2025 debutta con *SUPERSTELLA*, il suo secondo assolo, che viene selezionato per Vetrina della Giovane Danza d'Autore 2025 e NID Platform 2025 e viene presentato, tra gli altri, al Festival Roma Europa.

QUE SER?

Association Experimento / Sofia Fitas

Sabato 10 ottobre 2026 · ore 20.00

Teatro · Plus Aosta

PRIMA NAZIONALE

SINOSSI

La creazione dell'assolo *Que Ser?* nasce da una ricerca incentrata sui concetti di identità e ostacolo. Attraverso l'esperienza del corpo e del movimento, Sofia Fitas esplora la possibilità di creare e mostrare immagini alternative, nuove visioni del corpo che si rivelano espressione di

identità molteplici, così come di limiti e ostacoli intrinseci, senza mai cercare di attribuire loro una funzione rappresentativa o interpretativa.

Attraverso la decostruzione e l'analisi del movimento e della struttura anatomica del corpo, l'artista ricerca un'astrazione del corpo, mettendo in discussione le idee e le concezioni che sviluppiamo su di esso all'interno dei contesti sociali e culturali in cui viviamo.

Que Ser? esplora e interroga, con sensibilità e poesia, la nostra percezione e rappresentazione del corpo umano.

L'assolo è stato selezionato da Aerowaves ed è stato presentato in Francia, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Croazia e Ungheria.

CREDITI

Ideazione e interpretazione: Sofia Fitas

Suono: Sébastien Jacobs

Luci e tecnica: Anna Tubiana

Con il sostegno di: Théâtre Viriato – Viseu, Companhia Clara Andermatt – Lisbona, Micadanses – Parigi, Institut Français – Parigi, Cité Internationale des Arts – Parigi, Compagnie Jasmina – Orléans, Trafó House – Budapest, HIPPI/Dance Week Festival – Zagabria, Journées Danse Dense – Parigi.

BIOGRAFIA • Sofia Fitas

Sofia Fitas è una coreografa con base a Parigi. Il suo lavoro è stato presentato in Francia, Portogallo, Belgio, Spagna, Paesi Bassi, Croazia, Ungheria e in altri Paesi.

Intuizione, sperimentazione e trasformazione sono le parole chiave della sua ricerca artistica. Il suo lavoro si concentra sulla sperimentazione e sulla decostruzione del corpo e del movimento, con l'obiettivo di interrogare l'individuo e la sua identità. Le sue creazioni mettono in crisi la definizione dell'essere umano, sfumando il confine tra reale e virtuale. Attraverso di esse indaga la nostra percezione e rappresentazione del corpo, proponendo una riflessione sul corpo stesso e sulla condizione umana.

Tra i principali riconoscimenti:

Esperimento 1 – 1° Premio MASDANZA (2008)

Que Ser? – selezionato da AEROWAVES (2012)

Esperimento 3 – 17th Biennial of Dance of Val-de-Marne (2013)

Esperimento 4 – borsa di studio Beaumarchais Association SACD (2016)

NONOSTANTE LE MACERIE

Collettivo Macula

Sabato 10 ottobre 2026 • ore 20.45

Expo • Plus Aosta

PRIMA ASSOLUTA

SINOSSI

Nonostante le macerie è un progetto coreografico site-specific che si modella sui luoghi attraversati, accogliendone architetture, materiali e memorie. La coreografia nasce come una trama di regole flessibili in cui i corpi abitano e ascoltano lo spazio, lasciando emergere strati di memoria sedimentati nel tempo. Guidato da uno sguardo collettivo e da una cura cinematografica dell'immagine, lo spettacolo evoca le macerie esistenziali, etiche e personali che abitano le nostre vite. Nel dialogo con il luogo e con l'altro emergono diversi gradi di intimità, dalla distanza alla prossimità. Il corpo, mosso da ricordi e percezioni del presente storico, trasforma gli stati interiori in movimento. Lo spettacolo costruisce un ponte tra la solitudine del nostro tempo e la possibilità di una reciprocità ritrovata, invitando ad abitare insieme le rovine e a scoprire nella sopravvivenza un gesto condiviso.

CREDITI

Di e con: Priscilla Pizzoli e Edoardo Sgambato,

Produzione esecutiva: Zerogrammi

Con il sostegno di: Mosaico Danza all'interno di FREE SEED Sconfinamenti, Le Gymnase CDCN all'interno di NUOVO GRAND TOUR 2025.

BIOGRAFIA • Collettivo Macula

Macula è un collettivo di ricerca artistica nel campo delle arti performative, nato nel 2021 dall'incontro tra Edoardo Sgambato e Priscilla Pizziol. Dal 2022 l'immaginario sonoro è affidato al compositore e sound designer Walter Laureti. Il loro lavoro si sviluppa attraverso un approccio somatico transdisciplinare.

Dal 2023 Macula cura percorsi di formazione e ricerca, condividendo la propria pratica con danzatori professionisti e non-professionisti in ambito nazionale e internazionale.

UPSHOT

Compagnie Relevant

Sabato 10 ottobre 2026 • ore 21.30

Teatro • Plus Aosta

PRIMA NAZIONALE

SINOSSI

UPSHOT è uno spettacolo per cinque danzatori hip-hop ispirato all'immagine della manifestazione come spazio di aggregazione e di impegno collettivo. In scena, individui con percorsi differenti si ritrovano uniti da una stessa causa, dando vita a un'energia comune più forte della somma delle singole individualità.

Attraverso il linguaggio dell'hip-hop e del movimento collettivo, UPSHOT esplora la forza umana che nasce quando i corpi avanzano insieme. Lo spettacolo indaga quel momento fragile in cui una moltitudine diventa un gruppo, in cui le differenze si incontrano, si confrontano e si trasformano in uno slancio condiviso.

Creato all'indomani del movimento Black Lives Matter, UPSHOT propone una riflessione sensibile sul collettivo, sulla solidarietà e sulle dinamiche umane che emergono negli spazi della mobilitazione e della protesta.

CREDITI

Coreografi: Marwan Kadded, Freddy Madodé, Elliot Oke, Jérôme Oussou, David Walther, Karym Zoubert

Interpreti: Marwan Kadded, Brian Kpadja, Freddy Madodé, Jérôme Oussou, David Walther – in alternanza con: Karym Zoubert, Soirmi Amada, Liesbeth Kiebooms, Carla Munier

Creazione musicale: Wilfrid Haberey

Light design: Nelson Paraiso

Direzione tecnica in tournée: Corentin Ragot

Produzione / Amministrazione: Léa De Saint Jean

Produzione: Cie Relevant e Cie Art Track (produzione delegata)

La Compagnie Relevant è artista associata di BLOCK – CCN de Rillieux-la-Pape.

Coproduzioni: Prix HIP HOP GAMES 2019, Pôle Pik - Bron, Le Flow – Ville de Lille, Summer Dance Forever - Hollande, Cie Victor B - Belgique, Lézarts Urbains - Belgique, Maison folie Mons - Belgique, IADU – Initiatives d'Artistes en Danses Urbaines (Fondation de France – La Villette).

Con il sostegno di: DRAC Auvergne-Rhône-Alpes.

Residenze artistiche: Maison de la Danse - Lyon, MJC Laënnec Mermoz - Lyon, Centre social des États-Unis - Lyon, Compagnie Dyptik - Saint-Étienne, Pôle en Scènes / Centre chorégraphik Pôle Pik, La Machinerie – Bizarre!, nell'ambito del vivaio artistico Plan BI, Yuval Pick - Centre Chorégraphique National Rillieux-la-Pape.

BIOGRAFIA • Compagnie Relevant

La Compagnie Relevant è un collettivo di cinque coreografi e interpreti con sede a Lione. Tutti hanno scoperto la danza in contesti diversi — tra la scuola, i centri sociali e i progetti di mediazione culturale. Alcuni si conoscono fin dall'infanzia, ma il gruppo si è formato ufficialmente nel 2017 durante il percorso di formazione ID (hip-hop), ideato da Karla Pollux e Aurélien Kairo. Questa esperienza ha rappresentato una tappa fondamentale del loro percorso artistico, alimentando il desiderio di creare insieme e di affermare una visione coreografica condivisa. Relevant si definisce prima di tutto un'avventura umana, fondata sull'incontro, sul senso di famiglia e su un forte impegno nei confronti della dimensione collettiva.

MARATONA DELLE SCUOLE

Domenica 11 ottobre 2026 · ore 14.00

Teatro · Plus Aosta

BATTLE 1vs1 mixed style

Compagnie Relevant

Domenica 11 ottobre 2026 · ore 16.00

Cortile · Plus Aosta

Conferenze

CONFERENZA

Steeff Kersbergen & Caro Ruoff

Mercoledì 7 ottobre 2026 · ore 9.00

Biblioteca Regionale · Aosta

CONFERENZA

Steeff Kersbergen & Caro Ruoff

Venerdì 9 ottobre 2026 · ore 9.00

Biblioteca Regionale · Aosta

Biografia: [Caro Ruoff e Steeff Kersbergen](#) (p. 6).

INCONTRO TRA OPERATORI E OPERATRICI DELLO SPETTACOLO

Sabato 10 ottobre 2026 · ore 10.00

Meeting · Plus Aosta | Tavole rotonde

DALLA PERIFERIA AL PALCOSCENICO EUROPEO: STRATEGIE DI PROGRAMMAZIONE CULTURALE TRANSFRONTALIERA

GENERAZIONE Z E CULTURA: STRATEGIE PER COINVOLGERE I GIOVANI (19-35) IL CASO DI SAFRA LE TOUR
PRESENTAZIONE

Partire dall'esperienza di due importanti realtà francesi per guardare alla situazione italiana e valdostana, terra di confine, con occhi nuovi: questo lo scopo delle due tavole rotonde che vogliono mettere a confronto artisti, operatori culturali e istituzioni di entrambi i Paesi, creando uno spazio di dialogo sulle pratiche, sulle possibilità e sulle sfide che attraversano oggi il mondo della cultura.

La Francia, da sempre un punto di riferimento nel panorama culturale europeo, offre l'occasione per osservare da vicino esperienze e buone pratiche e confrontarle con ciò che è stato costruito in Italia. Non per cercare un modello da replicare, ma per capire, attraverso il confronto, cosa possiamo valorizzare, cosa ancora ci manca e quali strade possiamo costruire insieme.

Un dialogo che parte da ciò che già esiste e che vuole mettere a fuoco bisogni, opportunità e mancanze strutturali, trasformando il confronto internazionale in uno stimolo concreto per immaginare nuove prospettive e strategie condivise per la cultura.

Partiamo da un punto fermo: molto è stato realizzato in Valle d'Aosta, molte sono le pratiche virtuose e i percorsi culturali attivi e fruttuosi ma è necessario domandarci anche cosa manca e quali sono le esigenze per poter lavorare in una dinamica di crescita e condividere obiettivi culturali, artistici e sociali. L'esperienza di due realtà come il Train Bleu, tra i teatri di

riferimento del Festival Off di Avignone, e il Safran, teatro pubblico riconosciuto nel panorama culturale francese, può rappresentare uno stimolo prezioso e, soprattutto, offrire due casi di studio da approfondire direttamente con i protagonisti.

Masterclass

LEZIONE APERTA + CYPHER

Mattia Quintavalle Sly + Denise Fimiano

Domenica 4 ottobre 2026 • ore 17.00

Auditorium • Aymavilles | Lezione aperta e cypher

PRESENTAZIONE

La Boomboxsquad vi invita a una classe aperta a tutti, pensata per esplorare le fondamenta della Street Dance e metterle in pratica all'interno della coreografia Loop Box. Durante l'incontro, i partecipanti prenderanno parte a dei cypher dinamici e interattivi: attraverso sfide e task sotto forma di gioco, si sperimenterà direttamente il concetto di ripetizione a specchio.

BIOGRAFIA • Mattia Quintavalle

Mattia Quintavalle, in arte Sly, è ballerino, coreografo e insegnante. Formatosi in Italia e all'estero con artisti internazionali, si afferma nella scena europea partecipando a numerosi contest. Collabora con diverse crew, tra cui Oxygen, Collettivo Phonique, The Socks, Mnai's Around e If if if then. È docente di Hip Hop al DanceHaus Hip Hop Department di Susanna Beltrami a Milano e in varie scuole professionali italiane. Nel 2021 è ospite dell'Istituto Francese di Cultura di Kaolak in Senegal grazie a Boarding Pass Plus. Membro della BoomBox Squad di Brescia, crea con Giacomo Turati lo spettacolo "Rhythm is a Dancer". Di recente collabora anche con Jacopo Jenna alla performance Manifestus.

MAGIC BODY

Sofia Fitas

Giovedì 8 ottobre 2026 • ore 15.00

Sala Specchi • Plus Aosta

PRESENTAZIONE

Un laboratorio di danza contemporanea rivolto a adolescenti, adulti e persone anziane, professionisti e non professionisti.

Con questo laboratorio intendiamo avvicinare i partecipanti al nostro lavoro artistico, stimolando il loro interesse, la curiosità e la disponibilità a osservarlo e comprenderlo, e al tempo stesso suscitare un maggiore interesse per la danza e per il corpo.

Il laboratorio si sviluppa attraverso l'utilizzo di diverse tecniche corporee — Body-Mind Centering, Release e Yoga — con l'obiettivo di sviluppare una maggiore sensibilità, consapevolezza e conoscenza del proprio corpo.

Alcuni esercizi favoriranno il lavoro sulla muscolatura profonda, affinché il corpo acquisisca maggiore spazio tra le articolazioni e una mobilità più ampia e fluida. Lavoreremo inoltre sul ritmo e sullo spazio.

Potrà essere proposto anche un lavoro di gruppo, attraverso il quale esploreremo la relazione e la comunicazione con l'altro in modo divertente e piacevole.

RELEVANT PARTY

Compagnie Relevant

Venerdì 9 ottobre 2026 · ore 15.00

Sala Specchi · Plus Aosta

PRESENTAZIONE

La Compagnie Relevant invita i partecipanti a immergersi nel proprio universo coreografico, iniziando con un riscaldamento dinamico per poi esplorare il proprio repertorio e il proprio linguaggio del movimento. I performer accompagneranno i partecipanti nel lavoro sul repertorio, radicato in uno stile di danza intenso e generoso, che attinge all'energia dell'hip-hop e dei suoni elettronici.

Jam session

Durante il concerto, artisti di discipline diverse si lasciano ispirare gli uni dagli altri, improvvisando e dando vita a qualcosa di unico e impossibile da replicare.

DAMAKISSES DUO

Madeleine Charlotte Montrosset e Davide Chioso

Mercoledì 7 ottobre 2026 · ore 19.00

Cortile · Plus Aosta | Concerto e improvvisazione

Improvvisazione: Elsa Couvreur + Giovanna Velardi

PRESENTAZIONE

Damakisses nasce da un incontro, da un'amicizia e dalla passione di vivere la musica, ascoltata o suonata che sia, in maniera totalizzante, come esperienza di vita. Il concerto proposto per T*danse è il risultato dell'interazione delle anime e dei terreni di espressione di entrambi i musicisti, interazione condotta all'insegna dell'ibridazione dei linguaggi e della trasversalità dei generi, risultato di uno sguardo libero e generoso capace di accogliere la musica come un'espressione vitale, oltre o prima di ogni classificazione. Così alcune pagine colte del repertorio classico per pianoforte verranno proposte in una versione inedita, interrogate da incursioni, improvvisative o arrangiate, del basso, del vibrafono o della batteria. Alcuni brani saranno originali, scritti e arrangiati da Davide Chioso e si alterneranno con altri soli strumentali, così da offrire varietà non solo stilistica, ma anche dinamica e strumentale. Un progetto genuino che cammina sulla strada della ricerca con l'onestà di uno sguardo giovane, lontano da astruse sperimentazioni.

BIOGRAFIA · Davide Chioso

Dopo aver studiato presso SGMD (SuonoGestoMusicaDanza) con Matteo Cigna ed Emmanuele Pella e al Liceo Musicale di Aosta con Lorenzo Barbera, Davide Chioso ha partecipato a numerose masterclass di jazz (Albisjazz, AostaClassica, Festival di Perinaldo) tenute da Enzo Zirilli, Marco Volpe e Pietro Ballestrero oltre a masterclass di musica classica condotte da Simone Rubino e Vassilena Serafimova. Ha inoltre approfondito i suoi studi esibendosi con Momo Riva nel gruppo funky/afro-jazz Eustakio e partecipando a diversi concorsi di composizione, ottenendo ottimi risultati. Attualmente è vibrafonista del gruppo jazz fusion Linea Quartet insieme ad Aldo Mella, Manuel Pramotton e Mattia Barbieri.

BIOGRAFIA · Madeleine Charlotte Montrosset

Giovanissima pianista, inizia a suonare all'età di 8 anni, immergendosi sin da subito nello studio della musica classica, percorso che continua ancora oggi con grande passione. Allieva del Maestro Massimo Bezzo presso la SFOM (Scuola di Formazione e Orientamento Musicale) di Aosta, studia anche presso il Liceo musicale di Aosta sotto la guida della Maestra Erika Pompignan. Molteplici sono stati, durante il suo seppur breve percorso, le occasioni di approfondimento di repertori e generi musicali differenti: la musica minimalista

(Interaction 352) la musica elettronica, il repertorio della musica tradizionale mediorientale, peruviana, balcanica (Rizomi), attività di produzione musicale e audiovisiva (Engage-toi!). Varie le esperienze fatte anche nell'ambito della musica applicata: Il cuore di Quichotte con Gek Tessaro e Gavino Murgia, On the Road con la compagnia d'arte circense Artemkia, Il corpo di Frankenstein con Cecilia Ventriglia e Davide Calvaresi. Partecipa ad alcune masterclass: AostaClassica con Riccardo Ruggeri, Campus nazionale dei Licei musicali a San Leo, Corsi estivi di perfezionamento musicale di Sale San Giovanni con Graziella Basso. Suona inoltre, sotto la guida del Maestro Didier Duguet, il sax contralto.

STEFANO BLANC SOLO

Stefano Blanc

Giovedì 8 ottobre 2026 · ore 19.00

Cortile · Plus Aosta | Concerto e improvvisazione

Improvvisazione: Sofia Fitas + Vittorio Pagani + Giulia Odetto

PRESENTAZIONE

La performance musicale sarà un percorso circolare che attraverserà oltre 3 secoli di musica ed esplorerà l'evoluzione del violoncello da strumento di basso continuo a protagonista assoluto della scena solistica. Il viaggio si aprirà nel Seicento con Domenico Gabrielli, pioniere che per primo ha dato voce al violoncello non accompagnato nei suoi espressivi Ricercari. Si entrerà poi nel cuore della grande architettura barocca con alcuni estratti dalle Suites di Johann Sebastian Bach. Il cammino proseguirà nel Novecento con il brio e i colori folkloristici dell'ultimo tempo della Suite di Gaspar Cassadó, fino ad arrivare ai giorni nostri con "Alone" di Giovanni Sollima. Si chiuderà il cerchio ripercorrendo a ritroso l'itinerario musicale riascoltando brani di Bach e Gabrielli.

BIOGRAFIA · Stefano Blanc

Stefano Blanc inizia gli studi musicali all'età di 7 anni, presso l'Istituto Musicale di Aosta, nella classe di violoncello del prof. Luca De Marchi, con il quale si diploma con il massimo dei voti nell'anno 2004-2005. Prosegue i suoi studi presso la "Haute école de musique" di Ginevra sotto la guida del M. Daniel Groscurin, con il quale si diploma con menzione nel giugno 2009. Nel 2007 ottiene il secondo premio di categoria al concorso "Premio internazionale Città di Padova" e il primo premio di categoria al concorso "Carlo Mosso" della città di Alessandria. Nel 2006 e nel 2008 è vincitore della borsa di studio rilasciata dalla fondazione CRT di Torino nel concorso "Master dei talenti musicali" per i migliori diplomati di Piemonte e Valle d'Aosta. Nell'anno 2008-2009 è risultato idoneo alle selezioni per la Gustav Mahler Jugend Orchester con la quale ha effettuato tournée in tutta Europa. Si è perfezionato in seguito con importanti violoncellisti quali Enrico Bronzi, Philippe Muller, Hans Helmerson, Raphael Rosenfeld, Janos Starker, Thomas Demenga, Massimo Polidori, Mario Brunello e Umberto Clerici. Nell'ottobre 2011 ha vinto il concorso internazionale per violoncello di fila indetto dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dal 2009 è insegnante di violoncello presso la SFOM, Scuola di Formazione e Orientamento Musicale della Valle d'Aosta.

PYUR

Sophie Schnell

Venerdì 9 ottobre 2026 · ore 19.00

Cortile · Plus Aosta | Concerto e improvvisazione

Improvvisazione: Qui & Ora Residenza Teatrale + Compagnie Relevant

PRESENTAZIONE

Nella sua performance, PYUR presenterà nuovi brani che faranno parte del suo prossimo album "Mass Oneiria", oltre a improvvisazioni elettroniche capaci di costruire un viaggio immersivo sia per gli ascoltatori che per i ballerini. Le texture sonore, i synth dal taglio cinematografico e i ritmi imprevedibili sono trasformativi ed evocano un'intensità di emozioni familiare ma allo stesso tempo innovativa. PYUR esplode la club music e costruisce qualcosa di vibrante dalle sue

macerie. Dal vivo, il sound sembra lo spettro della rave music sparato nuovamente sulla pista da ballo. Il che equivale a dire: mentre molta della musica che ricabla l'estetica rave sembra mirare a una contemplazione puramente intellettuale, quella di PYUR riesce a ottenere anche un'attivazione fisica e corporea. I loop spezzati assumono un rilievo inquietante nel mix, e le texture spettrali di sottofondo acquistano una presenza minacciosa. L'artista gestisce un equilibrio brillante tra ritmo ed energia. Molti dei suoni che utilizza sono astratti, i ritmi sono intimamente destabilizzati. Attraverso questi complessi tasselli, un movimento oscillante si propaga dal palcoscenico per trasmettersi direttamente al pubblico.

BIOGRAFIA • PYUR

PYUR è il progetto solista dell'artista elettronica berlinese Sophie Schnell. Con una formazione radicata nella composizione classica e nell'arte vocale, i suoi lavori nascono dalla fusione tra le sue esperienze sinestetiche e la sua crescita all'interno di una stirpe di sciamani, dando vita a un suono unico e capace di sfidare ogni confine. Avendo esordito con l'album "Epoch Sinus" su Hotflush Recordings (2016), seguito dal suo secondo album, "Oratorio for the Underworld" su Subtext Recordings (2019), l'artista ha messo in mostra un panorama sonoro intrigante e senza frontiere. Tra un viaggio e l'altro tra la Bretagna, le montagne del Giura e il Tirolo, PYUR ha dato vita a "Lucid Anarchy", il suo terzo album, pubblicato su Subtext il 12 gennaio 2024. Attraverso il controllo gestuale, PYUR guida il pubblico lungo le sue affascinanti performance dal vivo.

TRICKSY MOB

Michel Subet e Alessandro Longo

Sabato 10 ottobre 2026 • ore 19.00

Cortile • Plus Aosta | Concerto e improvvisazione

Improvvisazione: Marco Casagrande + Leonardo Sinopoli + Steef Kersbergen & Caro Ruoff

PRESENTAZIONE

Tricksy MOB è un trio composto da batteria, basso e un sistema integrato di drum machine, sintetizzatori e dispositivi elettronici che costituiscono il terzo membro del progetto, nonché il suo cuore pulsante. La band presenta una rilettura contemporanea del power trio anni '90, in cui la chitarra viene sostituita da strumenti elettronici, capaci di generare texture, ritmi e ambienti sonori in costante evoluzione. L'identità musicale di Tricksy MOB nasce dall'incontro di trent'anni di cultura elettronica con il rock alternativo degli anni '90, fondendo groove, suoni sintetici e un'attitudine tipicamente rock. Il repertorio si articola tra brani originali, reinterpretazioni e ampie sezioni di improvvisazione, sviluppate in tempo reale e influenzate dall'interazione tra i musicisti e le macchine. La performance dal vivo si discosta dalla tradizionale struttura "a brani" del rock: il set è concepito come un flusso continuo di musica, beat e suoni elettronici, più vicino all'esperienza di un DJ set che a un concerto rock convenzionale.

Feedback Aperò

Lo spettacolo continua anche fuori dalla scena: il giorno dopo la loro performance, gli artisti incontrano il pubblico per raccontarsi, rispondere a domande, condividere curiosità e confrontarsi su ciò che è accaduto in scena. Un incontro gratuito e aperto a tutti.



FEEDBACK APERÒ

casagrande // giorgini + YoY Performing Arts + Qui & Ora Residenza Teatrale

Giovedì 8 ottobre 2026 • ore 18.00

Plus Café • Plus Aosta | Incontro con gli artisti

FEEDBACK APERÒ

Elsa Cuvreur + Giovanna Velardi + Leonardo Sinopoli

Venerdì 9 ottobre 2026 • ore 18.00

Plus Café • Plus Aosta | Incontro con gli artisti

FEEDBACK APERÒ

Camilla Soave + YoY Performing Arts + Vittorio Pagani

Sabato 10 ottobre 2026 • ore 18.00

Plus Café • Plus Aosta | Incontro con gli artisti

Con il sostegno di



Con il contributo di



In partnership con



A cura di

